



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI		
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO DELLE RETI TRANSEUROPEE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18047		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/06		
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANA NICOLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	ROMANA NICOLA FIORE ROSARIO	Ricercatore Professore a contratto	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FIORE ROSARIO Mercoledì 17:00 18:00 Aula 3 DSEAS Giovedì 14:00 14:30 Aula 3 DSEAS ROMANA NICOLA Lunedì 10:30 12:00 A partire dal mese di marzo 2020 e fino alla ripresa delle normali attività, il ricevimento si svolge attraverso la piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione. CODICE TEAMS PER ACCEDERE: 4t8lz74 Giovedì 10:15 11:30 A partire dal mese di marzo 2020 e fino alla ripresa delle normali attività, il ricevimento si svolge attraverso la piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione. CODICE TEAMS PER ACCEDERE: 4t8lz74		

DOCENTE: Prof. NICOLA ROMANA

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza dell'ordinamento e dei sistemi giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale Conoscere e comprendere il ruolo e le politiche dell'Unione europea nelle c.d reti transeuropee.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper trasferire in ambiti applicativi le conoscenze acquisite. Comprendere le ragioni dello sviluppo dei principali istituti del diritto internazionale. Comprendere le finalita' dell'intervento del legislatore comunitario nei settori oggetto di approfondimento.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisire consapevolezza critica delle dinamiche dell'ordinamento internazionale e dei principali problemi derivanti dallo squilibrio Nord-Sud. Acquisire analogha consapevolezza critica riguardo alle azioni del legislatore comunitario esaminate nell'ambito del corso.</p> <p>Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie dei settori. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto internazionale e del diritto comunitario dei trasporti e delle reti. Essere in grado di ricostruire le caratteristiche dei principali istituti dell'ordinamento giuridico internazionale nonche' dei principali problemi dello sviluppo economico, ripercorrendo i principali orientamenti giurisprudenziali. Essere in grado di ricostruire l'intervento del legislatore comunitario nel settore delle c.d. reti transeuropee.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi, ottenuta come media ponderata delle valutazioni dei due moduli.</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.-Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.

	.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
DIRITTO DELLE RETI TRANSEUROPEE**

Prof. NICOLA ROMANA

TESTI CONSIGLIATI

Camilla Buzzacchi (a cura di), L'Europa a rete. Il modello delle reti tra concorrenza e coesione sociale, Milano, Giuffrè, 2011, ISBN: 9788814173110.

Potranno essere indicati ulteriori materiali bibliografici.

Si consiglia la consultazione di un manuale aggiornato di Diritto dell'Unione europea.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	68
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	32

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire allo studente le competenze e le conoscenze necessarie a comprendere l'intervento dell'Unione europea nelle c.d. reti transeuropee (TEN) nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, per collegare tutte le regioni dell'UE. Tali reti sono stati individuate dal legislatore comunitario quali strumenti preposti a contribuire alla crescita del mercato interno e all'occupazione, perseguendo allo stesso tempo obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'evoluzione del diritto comunitario: dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona
6	Le politiche comunitarie e gli strumenti normativi. Profili generali.
6	L'intervento del legislatore comunitario nel campo delle reti transeuropee. Profili generali
6	Le reti nel settore dei trasporti (TEN-T)
4	Le reti nel settore dell'energia (TEN-E)
4	Le reti nel settore delle telecomunicazioni (eTEN)

**MODULO
DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. ROSARIO FIORE

TESTI CONSIGLIATI

Camilla Buzzacchi (a cura di), L'Europa a rete. Il modello delle reti tra concorrenza e coesione sociale, Milano, Giuffrè, 2011, ISBN: 9788814173110.

Potranno essere indicati ulteriori materiali bibliografici.

Si consiglia la consultazione di un manuale aggiornato di Diritto dell'Unione europea.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50212-cooperazione e sviluppo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire allo studente le competenze e le conoscenze necessarie a comprendere l'intervento dell'Unione europea nelle c.d. reti transeuropee (TEN) nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, per collegare tutte le regioni dell'UE. Tali reti sono stati individuate dal legislatore comunitario quali strumenti preposti a contribuire alla crescita del mercato interno e all'occupazione, perseguendo allo stesso tempo obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'evoluzione del diritto comunitario: dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona
6	Le politiche comunitarie e gli strumenti normativi. Profili generali.
6	L'intervento del legislatore comunitario nel campo delle reti transeuropee. Profili generali
6	Le reti nel settore dei trasporti (TEN-T)
4	Le reti nel settore dell'energia (TEN-E)
4	Le reti nel settore delle telecomunicazioni (eTEN)